**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO**

**NUCLEO DI VALUTAZIONE**

**Relazione tecnico-illustrativa sulle proposte di nuova istituzione dei Corsi di Studio ai sensi dell’art. 8 comma 4 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n. 19**

[***Corso di laurea***](#_bookmark3) ***in***

***Innovation Development in Agri-food Systems (IDEAS)***

***(Sviluppo dell’Innovazione nei Sistemi Agroalimentari)***

***Classe LM-69 Scienze e tecnologie agrarie***

***Anno Accademico 2020/2021***

Il Nucleo di Valutazione dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per il quinquennio 2018/2023, è così costituito:

Prof. Marcantonio CATELANI (Coordinatore)

Prof. Mario AULENTA

Dott.ssa Francesca Romana CARBONE

Prof. Massimo CASTAGNARO

Prof. Vittorio DELL’ATTI

Dott. Raffaele ELIA

Prof. Fabio MAVELLI

Dott. Salvatore ROMANAZZI

Dott. Francesco DE MARCO

(Rappresentante Studenti per il biennio accademico 2018/2020)

La presente relazione è stata approvata dal Nucleo di Valutazione nella riunione del 19 febbraio 2020.

e-mail: nucleovalutazione@uniba.it

sito web: <http://www.uniba.it/ateneo/nucleovalutazione>

**Innovation Development in Agri-food Systems (IDEAS)**

(Sviluppo dell’Innovazione nei Sistemi Agroalimentari)

Classe LM-69 Scienze e tecnologie agrarie

Nuova istituzione

(ID SUA=1560541 - ID RAD=1392335 - CODICIONE=0720107307000004)

Struttura didattica di riferimento: Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.)

Lingua: inglese

Documentazione consultata:

* SUA CdS 2020
* Documento di progettazione
* Regolamento didattico (da SUA-CdS quadro B1)
* Verbali di consultazione delle Parti Sociali (riunioni del 9/12/2019 e 10/12/2019)
* Delibere di riferimento (tra cui quelle citate in SUA-CdS, *Sez. Amministrazione/Delibere di riferimento*):
* approvazione della struttura didattica di riferimento (Di.S.S.P.A) del 13/12/2019
* approvazione del Senato Accademico/Consiglio di Amministrazione del 08-10/01/2020
* parere del Comitato Universitario Regionale di Coordinamento (CURC) della Puglia del 21/01/2020
* Decreto del Direttore del 20/01/2020 in merito alla modifica denominazione da *Smart and Circular Agri Food Systems* a *Innovation Development in Agri-food Systems (IDEAS)*
* Dispositivi del Senato Accademico/Consiglio di Amministrazione del 11/02/2020
* Relazione della CPDS del 13/12/2019
* Parere CUN (adunanze 29/01/2020 e ------)

Verifica NUV effettuata in coerenza con l’Allegato **A** del D.M. n. 6/2019

NB: il D.M. n. 6/2019 Art. 4 co.2 prevede che:

*L’accreditamento di nuovi corsi di studio può essere attuato concesso a fronte:*

*a) di un piano, approvato dal NUV, di raggiungimento dei requisiti di docenza di cui all’allegato A entro la durata normale del corso che preveda una graduale presa di servizio dei docenti di riferimento in stretta relazione al numero di anni di corso da attivare;*

Il D.M. prevede in **Allegato A - Requisiti di accreditamento del corso di studio:**

1. **Trasparenza**
2. **Requisiti di docenza**
3. **Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio**
4. **Risorse strutturali**
5. **Requisiti per l’Assicurazione di Qualità dei corsi di studio**
6. **Trasparenza**

**Presentazione del Corso**

Il Corso di Laurea Magistrale in Innovation Development in Agri-Food Systems ha come struttura didattica di riferimento il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.) e si tiene in lingua inglese. Il percorso di studio magistrale internazionale in Innovation Development in Agri-Food Systems si propone di fornire conoscenze per valutare e implementare le innovazioni nel campo agroalimentare, al fine di ridurre gli input produttivi e valorizzare gli scarti nell'ottica dell'economia circolare alla luce dei cambiamenti climatici e dell'impoverimento delle risorse suolo e idriche.

**Obiettivi della formazione**

Il *Profilo professionale* del laureato (SUA CdS - Quadro A2.a) si caratterizza per una figura in grado di svolgere la funzione del mediatore dell'innovazione per ottimizzare la pianificazione, la gestione e l'efficientamento economico-ambientale dei processi produttivi nell'ambito agro-alimentare. Il laureato avrà il compito di rendere più efficiente l'uso delle risorse primarie, ridurre gli impatti e valorizzare gli scarti produttivi. È quindi l'interfaccia privilegiata tra il settore agro-alimentare ed il mondo della ricerca e sviluppo, potendo svolgere anche funzioni di coordinamento in entrambi gli ambiti.

**Consultazione delle Parti sociali**

La *consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale e della produzione, servizi, professioni* [SUA CdS quadro A1.a] è stata effettuata in data 9 dicembre 2019 (numero due incontri) e in data 10 dicembre 2019 (un incontro). E’ presente (link) il verbale degli incontri da cui si evincono la partecipazione ed il coinvolgimento delle Parti sociali. In tutti gli incontri, ciascuno dei quali vede il coinvolgimento di interlocutori diversi, viene presentata da parte del Dipartimento l’offerta formativa. I verbali riportano considerazioni e pareri espressi dai diversi interlocutori che, nel complesso, esprimono parere positivo ed apprezzamenti per la proposta di istituzione del nuovo Corso di Laurea magistrale.

Dall’analisi documentale emerge che nei diversi momenti della consultazione si fa sempre riferimento alla denominazione originaria della LM (Smart and Circular Agri Food Systems). Il NuV ritiene importante che anche le parti sociali consultate siano portate a conoscenza del cambio di denominazione in Innovation Development in Agri-food Systems, come proposto dal Dipartimento ai fini dell’accreditamento.

**Parere della CPDS**

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.), riunitasi in data 13/12/2019, ha espresso parere favorevole per quanto di competenza, all’attivazione del CdS LM in *Smart and Circular Agri Food Systems.* Non si evince informazione /parere della CPDS sul cambio di denominazione proposto dal Dipartimento (D.D.) in data 20/01/2020, cambio di denominazione che sarà portato in approvazione a ratifica nel primo Consiglio di Dipartimento utile.

A questo proposito il NuV ritiene importante che anche la CPDS, fermo restando il parere positivo sul percorso formativo espresso in data 13/12/2019, si esprima in merito al cambio di denominazione del CdS di nuova istituzione.

**Motivazioni per l’istituzione di più corsi nella stessa Classe**

Presso l’Università degli Studi di Bari è attivo il CdS LM 69 - **Medicina delle piante.** In SUA CdS – *Sezione Amministrazione/quadro RAD* è riportata la motivazione per l’istituzione del nuovo CdS all’interno della stessa classe LM 69.

**Parere del Comitato Regionale di coordinamento**

Il Comitato Universitario Regionale di Coordinamento (CURC) nella seduta del 21/01/2020 (da SUA-CdS, Sez. Amministrazione) esprime parere favorevole in merito all’istituzione del Corso di Studio

A questo proposito il NuV ritiene importante che anche il CURC, fermo restando il parere positivo sul percorso formativo, sia portato a conoscenza della modifica di denominazione del CdS di nuova istituzione.

**Parere del CUN sull’ordinamento didattico**

*(Fonte: Osservazioni del CUN adunanza del 29/01/2020)*

Nell’adunanza del 29/01/2020 il CUN ha formulato le osservazioni di seguito riportate.

*Nelle conoscenze richieste per l'accesso occorre indicare nell'ordinamento almeno una tipologia di requisiti curriculari che da accesso al corso mentre altre tipologie possono essere indicate nel regolamento didattico del corso di studi. I requisiti curricolari devono riferirsi al possesso di una laurea in una certa classe e/o a numeri di CFU conseguiti in insiemi di settori scientifico disciplinari e devono essere applicabili a laureati di qualsiasi sede. Poiché il corso è erogato interamente in lingua straniera e gli obiettivi formativi qualificanti della classe stabiliscono che i laureati debbano essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale l'italiano è necessario modificare la tabella delle attività formative in maniera tale da consentire agli studenti stranieri di acquisire tali competenze linguistiche nel corso di laurea magistrale o, in alternativa, indicare adeguate conoscenze nella lingua italiana (di livello non inferiore al B2 del QCER) tra quelle richieste per l'accesso. Per quanto riguarda la prova finale inserire la frase "presentazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente" e prima della frase sotto la guida di un docente relatore. Relativamente agli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati, nel campo "funzione in un contesto di lavoro" devono essere indicate le funzioni che il laureato andrà a svolgere; nel campo "competenze associate alla funzione" le competenze acquisite nel corso di studi che gli permetteranno di svolgere tali funzioni; Rivedere il quadro tenendo presenti queste osservazioni. Nel campo destinato al nome della figura professionale che si intende formare dev'essere inserito solo il nome di tale figura e non ulteriori informazioni. Nella sezione: "Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe espungere la frase "senza requisiti per l'accesso legati a specifiche classi di laurea" in quanto il laureato magistrale in questa classe deve avere una formazione appropriata a consentirgli di conseguire l'abilitazione alla professione di dottore agronomo o dottore forestale. Nella tabella delle attività formative, il numero minimo di CFU riservati alla prova finale appare troppo esiguo (6 CFU). È necessario elevare significativamente tale minimo. Per una piena realizzazione degli obiettivi formativi, si chiede inserire tra le attività caratterizzanti i SSD: AGR/04, AGR/09, AGR/10, AGR/12 già inseriti nelle discipline affini e integrative. Inoltre, poichè tra gli obiettivi formativi specifici si riporta "Fornire conoscenze per l'applicazione di tecnologie innovative per la gestione colturale e la protezione delle piante", "Fornire conoscenze e competenze relative all'uso e riciclo delle biomasse" e "Fornire conoscenze e competenze per ridurre l'impatto ambientale della produzione agroalimentare" si chiede di inserire il SSD AGR/08, più indicato per la realizzazione degli obiettivi indicati. L'indicazione tra le attività affini o integrative di settori scientifico disciplinari previsti dal DM sulle classi anche per attività di base o caratterizzanti non appare sufficientemente motivata. Si chiede pertanto di motivare in modo analitico e specifico, settore per settore, o per gruppi di settori, la ragione di tale inserimento, con particolare attenzione per i settori già inseriti nel proprio ordinamento tra quelli caratterizzanti, soprattutto alla luce della richiesta al punto precedente. Si invita l'Ateneo ad implementare le modifiche richieste in modo da rendere l'ordinamento adeguato ad affrontare le procedure di accreditamento.*

A seguito delle osservazioni del CUN il CdS è intervenuto su tutti gli aspetti segnalati. Gli organi di Governo, nella seduta del 11/02/2020, hanno approvato le modifiche trasmesse in una fase successiva al CUN per la valutazione finale.

1. **Requisiti di docenza**

Sulla base di quanto riportato nella documentazione prodotta [*SUA CdS, quadro B3 – Docenti titolari di insegnamento*], le **risorse di docenza** risultano nel complesso adeguate ai fini dell’erogazione degli insegnamenti previsti dal percorso formativo della Laurea Magistrale in **Innovation Development in Agri-food Systems.**

In merito ai **docenti di riferimento**, il requisito per la sostenibilità del corso di Laurea Magistrale è pari a n. 6 Docenti di cui almeno n. 4 Professori (fonte SUA-CdS). A questo proposito la SUA CdS riporta informazioni sui docenti di riferimento (SUA CdS , *Parte Amministrazione-Docenti di riferimento*) da cui evince che appaiono soddisfatti i requisiti di docenza di cui all’allegato A del D.M. n.6 del 7/01/2019. Ad integrazione delle informazioni riportate in SUA in cui sono presenti 5 docenti di riferimento, il NV ha acquisito la dichiarazione della Direzione risorse umane – sez. Personale docente, in merito alla presa servizio di un docente (PA) in SSD AGR/13 caratterizzante che farà parte dei docenti di riferimento al fine di soddisfare il requisito di sostenibilità (n.6 docenti) previsto dal D.M. menzionato.

| **Requisito** | **Fonti** | **Osservazioni**  | **Esito** |
| --- | --- | --- | --- |
| **Docenti di riferimento**(n. 6 Docenti di cui almeno n. 4 Professori – Fonte SUA) | *SUA CdS* | N.ro 6 docenti di riferimento, di cui 2PO + 2PA + 2RDOgni docente è responsabile di un’attività didattica di tipo b (caratterizzante), nel proprio SSD di afferenza. | positivo |

1. **Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio**

Dall’analisi della SUA CdS (parte *Amministrazione*) non emergono elementi di criticità in riferimento a questo aspetto.

1. **Risorse strutturali**

Nel paragrafo 4 del documento di progettazione riportato nel verbale del Dipartimento Di.S.S.P.A del 13/12/2019, si afferma che : “*4. Risorse previste* - *Nell’ambito delle strutture a disposizione del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.) sono presenti aule didattiche e altre infrastrutture (laboratori didattici, sale multimediali, biblioteche, ecc.) adeguate alle caratteristiche del CdLM e al raggiungimento degli obiettivi formativi dichiarati.”*

Il quadro B4 della SUA-CdS riporta informazioni di dettaglio su Infrastrutture (aule, laboratori e aule informatiche, sale studio, biblioteche); le infrastrutture segnalate sono tutte in condivisione con altri CdS; dai dati forniti si ritiene che esse sia adeguate alle esigenze e agli obiettivi formativi del CdS.

| **Requisiti** | **Fonti**  | **Osservazioni** | **Esito** |
| --- | --- | --- | --- |
| **Aule** | *SUA-CdS: B4* | Link e tabella allegata | Positivo |
| **Laboratori e aule informatiche** | *SUA-CdS: B4* | Link e tabella allegata | Positivo |
| **Sale studio** | *SUA-CdS: B4* | Link e tabella allegata | Positivo |
| **Biblioteche** | *SUA-CdS: B4* | Link e tabella allegata | Positivo |

1. **Requisiti per l’Assicurazione di Qualità dei corsi di studio**

NB:

l’Allegato A (pag. 15) prevede: *Deve essere documentata la presenza di un sistema di Assicurazione della Qualità per tutti i corsi di studio di ciascuna sede, organizzato secondo le relative linee guida dell’ANVUR e capace di produrre i documenti da esse previsti con particolare riferimento alla rilevazione dell’opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati, alla compilazione annuale della scheda unica dei corsi di studio (SUA-CdS) e alla redazione del Rapporto di riesame.*

Nel quadro D1 di SUA CdS si riportano informazioni su l’organizzazione e le responsabilità delle attività di monitoraggio nell’ambito del sistema di assicurazione della qualità in riferimento alla *Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo;* per le informazioni di dettaglio si rimanda alle pagine web di Ateneo e ad un documento pdf che tratta la “Struttura Organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo della gestione della Qualità”.

Il quadro D2 descrive l’organizzazione e le responsabilità della AQ a livello di CdS e di CPDS. Il Corso di studio ha indicato (SUA CdS – *Parte Presentazione – Referenti e strutture*) il Gruppo di gestione AQ.

Il Quadro D4 riporta una preliminare impostazione dell’attività di *Riesame* che il CdS intende svolgere. Informazione su come svolgere l’attività di riesame è riportata anche nel quadro D2.

Tenuto conto degli elementi sopra richiamati è pertanto possibile esprimere un parere positivo in merito alla organizzazione del sistema di AQ e ai requisiti per l’AQ del CdS.

**DELIBERA del Nucleo di Valutazione**

La verifica della rispondenza ai criteri valutativi della *Linee Guida ANVUR per le valutazioni pre-attivazione dei corsi di studio da parte dei CEV* risulta positiva.

In considerazione di quanto emerso dalla verifica dei requisiti per l’accreditamento iniziale dei Corsi di Studio, il Nucleo di Valutazione ritiene che la proposta di istituzione del nuovo **Corso di Laurea Magistrale in Innovation Development in Agri-Food Systems** erogato in lingua inglese presso la sede di Bari dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro sia adeguatamente motivata e formulata in modo aderente alle indicazioni normative.

Il Nucleo di Valutazione acquisita ed analizzata la documentazione e le dichiarazioni prodotte, esprime parere favorevole in merito alla sussistenza dei requisiti di sostenibilità.